

Codice A1707C

D.D. 26 luglio 2024, n. 611

**Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - DGR n. 17-8634 del 27.05.2024 - Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - Bando SRD03/1/2024 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 520 del 01.07.2024 - Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno e correzione errore..**



**ATTO DD 611/A1707C/2024**

**DEL 26/07/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo**

**OGGETTO:** Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - DGR n. 17-8634 del 27.05.2024 - Intervento SRD03 “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole” – Bando SRD03/1/2024 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 520 del 01.07.2024 – Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno e correzione errore materiale all’Allegato A della DD n. 520 del 01.07.2024.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

tenuto conto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 5-8514 del 30 aprile 2024 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in sostituzione di quello di cui alla DGR n. 27-7740 del 20 novembre 2023.", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di interventi che comportano impegni in materia di investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (SRD03);

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89 per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;

viste:

- la DGR n. 17-8634 del 27.05.2024 con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione del bando 2024 dell'Intervento strategico SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole";

- la DD n. 520 del 01.07.2024 con la quale è stato approvato il bando SRD03/1/2024 di apertura della presentazione delle domande di sostegno relative al citato intervento (Allegato A alla suddetta Determinazione) ed è stato stabilito il termine di presentazione delle domande stesse al 02.09.2024;

considerato che al paragrafo B.5.2 "Spese e investimenti ammissibili" dell'Allegato A della sopracitata determinazione, per l'azione a), secondo capoverso, è riportato: "sistemazione del sedime (livellamenti, inghiaiate ecc. con esclusione di asfaltature e realizzazione di platee in cemento) di aree esterne (facenti parte dell'azienda agricola) e funzionali all'attività agrituristica svolta, oltre che alla sosta camper e/o roulotte, piazzole per tende, parcheggi auto, zona pic-nic e gioco bambini e/o il posizionamento di strutture abitative non fisse (bungalows, prefabbricati, moduli abitativi) per l'ospitalità rurale";

riscontrata la presenza di un errore materiale nel suddetto capoverso, relativo alla specificazione delle tipologie di strutture abitative non fisse;

tenuto conto delle richieste avanzate, con comunicazioni agli atti del Settore, dalle Organizzazioni Professionali Agricole del Piemonte con cui viene richiesta una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative al citato bando 2024 dell'Intervento SRD03, in quanto i potenziali beneficiari hanno difficoltà nel riuscire ad acquisire in tempo il corredo documentale richiesto;

ritenuto pertanto necessario:

1) correggere l'errore materiale sostituendo il capoverso sopra citato con il seguente: "sistemazione del sedime (livellamenti, inghiaiate ecc. con esclusione di asfaltature e realizzazione di platee in cemento) di aree esterne (facenti parte dell'azienda agricola) e funzionali all'attività agrituristica svolta, oltre che alla sosta camper e/o roulotte, piazzole per tende, parcheggi auto, zona pic-nic e gioco bambini e/o il posizionamento di strutture abitative non fisse per l'ospitalità rurale";

2) prorogare dal 02.09.2024 al 02.10.2024 (ore 23,59) la scadenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative al bando 2024 dell'Intervento SRD03;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2024 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
- la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14;
- la Legge regionale n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la DGR 15 maggio 2023 n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

## **DETERMINA**

sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piemonte ed alla DGR n. 17-8634 del 27.05.2024, bando SRD03/1/2024, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 520 del 01.07.2024:

1) di sostituire, al paragrafo B.5.2 "Spese e investimenti ammissibili" dell'Allegato A della sopracitata Determinazione, per l'azione a), secondo capoverso, riportante:

“sistemazione del sedime (livellamenti, inghiaiate ecc. con esclusione di asfaltature e realizzazione di platee in cemento) di aree esterne (facenti parte dell'azienda agricola) e funzionali all'attività agrituristica svolta, oltre che alla sosta camper e/o roulotte, piazzole per tende, parcheggi auto, zona pic-nic e gioco bambini e/o il posizionamento di strutture abitative non fisse (bungalows, prefabbricati, moduli abitativi) per l'ospitalità rurale”

con il seguente capoverso:

“sistemazione del sedime (livellamenti, inghiaiate ecc. con esclusione di asfaltature e realizzazione di platee in cemento) di aree esterne (facenti parte dell'azienda agricola) e funzionali all'attività agrituristica svolta, oltre che alla sosta camper e/o roulotte, piazzole per tende, parcheggi auto, zona pic-nic e gioco bambini e/o il posizionamento di strutture abitative non fisse per l'ospitalità rurale”

2) di prorogare la scadenza, stabilita con la D.D. n. 520 del 01.07.2024, del 2 settembre 2024, per la

presentazione delle domande di sostegno relative al bando (SRD03/1/2024) al 2 ottobre 2024 alle ore 23.59.59;

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2024 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente " e sarà altresì pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)  
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo